

Aiuto alla drammaturgia

**DAVIDE DEL GROSSO**

Coordinatori gruppi

**DAVIDE DEL GROSSO, CINZIA BROGLIATO, LAURA LATERZA,**

**DAVID ALESSANDRO BONACINA, MICHELE CLEMENTELLI**

Scenografie a cura di

**FRANCESCA BIFFI, MARZIA CASSANDRO**

Trucchi a cura di

**PATRICIA MULAS**

Allestimento tecnico

**DAVID ALESSANDRO BONACINA, LUCA LIBERATORE, PAOLO PICCININI**

Organizzazione

**CAROLA BOSCHETTI, CINZIA BROGLIATO, DANIELA PARISI**

Foto, grafica e comunicazione

**DANIELA PARISI**

Regia di

**CLAUDIO ORLANDINI**

Produzione

**COMTEATRO**

Si ringrazia il Comune di Corsico, tutto lo staff e gli amici del Comteatro che hanno reso possibile questo spettacolo.

-----  
NON E' ANCORA FINITA!

SABATO 8 LUGLIO 2023, ORE 20.45,  
FONTANA DELL'INCONTRO DI VIA CAVOUR, CORSICO.  
PER LA RASSEGNA CORSICO A SCENAPERTA!

## TESTE TONDE E TESTE A PUNTA

REGIA DI CLAUDIO ORLANDINI

MUSICHE DI GIPO GURRADO

CON ANTONIO BRUGNANO, CAROLA BOSCHETTI, CINZIA BROGLIATO,  
LAURA LATERZA E CLAUDIO ORLANDINI

Vi aspettiamo ! :-)



Seguici su

Comteatro 02 4472626 | www.comteatro.it | info@comteatro.it



COMTEATRO STUDIO PRESENTA



Con il patrocinio del Comune di Corsico

# ANIME ANIMALI

LA VITA ATTRAVERSO LO SGUARDO DELLE BESTIE

REGIA DI CLAUDIO ORLANDINI



**17 | 18 GIUGNO 2023, ORE 21.00**  
SPETTACOLO ITINERANTE | PARCO GIORGELLA DI CORSICO

EVENTO GRATUITO | INFO E PRENOTAZIONI: COMTEATRO - PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII,  
7, CORSICO (MI) - TEL. 024472626 - INFO@COMTEATRO.IT - WWW.COMTEATRO.IT



## 1. PERFORMANCE

**Con Daniele Caccavale, Carmen Pisani, Alessandro Pozza e Marco Zanichelli.**

Black Beauty, di Anna Sewell nel 1877, è il racconto in prima persona di un cavallo che, dalla nascita fino alla morte, viene venduto di mano in mano, da padrone a padrone, fra momenti di felicità e cadute rovinose, costantemente schiavo di un solo grande dovere: fare al meglio ciò che gli esseri umani si aspettano da lui.

Ma sono soltanto i cavalli a venire ammaestrati dalla società a un così crudele destino?

## 2. LA LINGUA DEGLI UCCELLI

**Con Filippo Bisaschi, Raffaele Massa, Giorgio Pileghi e Vittorio Poerio.**

Ne “La Lingua Degli Uccelli”, un classico della letteratura sufi, un enorme stormo volge in volo alla ricerca di un re che porti armonia tra loro. All'Interno della scena, i pochi esemplari sopravvissuti, si interrogano su quale sia il loro ruolo in un mondo ormai in rovina, realizzando che, anche inchinarsi e osservare il proprio riflesso in una piccola pozzanghera, può essere definito un gesto di libertà.

## 3. NATURALMENTE BUONI

**Con Maddalena Ferraioli, Federica Gianelli, Susanna Nardelli e Davide Scarafile.**

Le relazioni tra maschi e femmine, tra poveri e ricchi, tra forti e deboli. L'adattamento al proprio ambiente, alle proprie peculiarità fisiche, al proprio gruppo di appartenenza. Tutte le creature affrontano questi temi ma soltanto l'animale umano sa esprimere riflessioni etiche, ragionando su ciò che è giusto o sbagliato. Esiste tuttavia una continuità fra i nostri comportamenti e quelli degli altri animali, soprattutto dei primati, a noi così vicini. Comportamenti comuni che ci interrogano sulle origini dell'etica e sul vantaggio evolutivistico dell'altruismo, della solidarietà e delle leggi morali.

## 4. TU MI PORTI SU E POI...

**Con Stefano Arno, Carlotta De Palo, Maria Grazia Mammone e Giada Volpi.**

Petruska, protagonista del racconto “La cagnetta” di Vasilij Grossman, vive una vita libera, fatta di pericoli e semplicità. Una notte tutto cambia e si ritrova ad essere coinvolta nell'emblema dell'ambizione umana: viaggiare nello spazio. Nonostante lo spavento iniziale, persino in laboratorio Petruska trova un motivo per essere felice: Aleksej. L'uomo è entusiasta dell'impresa. Cosa ne penserà invece Petruska?

## 5. UNA MATTINATA AI MACELLI

**Con Sara Laderchi, Anna Lee Mossina, Riccardo Telesca e Linda Scarabelli.**

Partendo dal testo di Gadda del 1939, ci siamo confrontati con la realtà dell'industria della carne e abbiamo esplorato i temi che caratterizzano la realtà odierna: gli allevamenti intensivi e la loro costante violenza, i metodi di uccisione, la riduzione di un essere vivente a un prodotto da scaffale. Il macello ci chiama in causa, perché parla della nostra quotidianità, delle nostre diete e abitudini. Ma non solo: siamo sicuri che al mattatoio vadano solo gli animali?

## 6. IO NON HO UN NOME

**Con Gleiziel Corini, Serena Maccaro, Massimo Pantarotto e Tommaso Zanaboni.**

Cosa è essenziale nella nostra vita? E nella loro? Uno sguardo sarcastico e filosofico del gatto che si posa sull'umano scrutandolo. Drammaturgia liberamente ispirata dal romanzo “Io sono un gatto” di Natsume Sōseki.

## 7. LA GABBIANELLA E IL GATTO

**Con Alessandra Armiraglio, Stefano Catania, Giovanni Castaldi, Francesca Di Felice.**

C'era una volta una giovane e sfortunata gabbiana, che in viaggio per andare a deporre il proprio uovo

rimane invischiata in una macchia di petrolio. Allo stremo delle forze, incontra l'aiuto di un grosso gatto nero. Cosa significa oggi aiutare qualcuno? Con occhi di gabbiano in volo per la migrazione, raccontiamo dall'alto una storia di migrazione odierna nei nostri mari. Con poetica leggerezza, i gabbiani cercano di dare un senso a ciò che vedono: tra ironia, paura, domande e incertezze, il viaggio di migrazione canonico assume tinte nuove, e nulla potrà più essere come prima.

## 8. L'ANATRA, LA MORTE E IL TULIPANO

**Con Giulio Ferrari, Giada Frandina, Alessia Masoli e Awa Traore Nogobesse.**

Già da molto tempo aveva come un presentimento. “Chi sei? E perché mi strisci alle spalle?” L'anatra si trova davanti a un muro, non può più sfuggire all'inevitabile, ed ecco che sopraggiunge la morte. Uno scheletrino smilzo in ciabatte e vestaglia a quadri, in posizione paziente e aperta all'ascolto, che sembra più una vecchia e saggia signora (amica?). L'anatra, la morte e il tulipano racchiude dentro di sé tutte le risposte o nessuna, senza aver bisogno di assistenti affascinanti come il paradiso, l'inferno o la religione. Nessuno di noi sa cosa sia la morte e che cosa ci sia dopo. Di fronte a questo grande punto interrogativo la dolcezza e la tenerezza ci riportano verso un qui e ora intriso di speranza e desiderio di scoperta quotidiana. Per tutto il resto...non si può mai sapere, così è la vita.

## 9. CATENE D'AVORIO

**Con Dario Garella, Silvia Pinto, Vittoria Ponzetta, Alessandro Renna e Massimo Sansottera.**

Quattro elefanti vengono mandati via da un circo e caricati su un treno ed è da qui che dovranno scegliere tra due vie: la libertà o la sottomissione. Attraverso paure, smarrimento e rabbia i nostri protagonisti prenderanno una decisione coraggiosa, ma non otterranno il risultato sperato. Ispirato dalla famosa storia di Dumbo, scritta da Helen Aberson e Harold Pearl, portata sui grandi schermi da Walt Disney.

## 10. I MIEI STUPIDI INTENTI

**Con Chiara Calderini, Giuditta Colombo, Federica Marigo e Simone Muciaccia.**

La pièce è tratta da un romanzo di Bernardo Zannoni. È la storia di Archy una faina che scopre il mondo, le sue verità, le menzogne, la fame, ma soprattutto la morte. Illuso, proprio come gli uomini, di poter condurre il proprio destino ignorando che tra la nascita e la morte, tolto il dolore e l'amore, resta poco. Permettendo così di chiedersi cosa vuol dire essere e restare umani, nella consapevolezza dolorosa di essere mortali.

## 11. BLONDI

**Con Lorena Atteret, Daniela Parisi, Emanuele Saccardo.**

Berlino. Aprile 1945. Ultimi giorni di guerra. Blondi vede la distruzione di una città, vive l'atmosfera di desolazione di una Germania ormai sconfitta. Un momento storico, visto attraverso gli occhi innocenti di un cane, con il suo amore incondizionato per il padrone.

## 12. AL LIMITE, SAREMO CANI

**Con Edoardo Fornasari, Melissa Pasquariello Gao, Marco Milani e Camilla Nardelli.**

La nostra piece nasce da un fumetto di Andrea Pazienza, Astarte il cane di Annibale. Abbiamo deciso di lavorare sul rapporto, quasi patologico, che si crea tra il cane e il padrone. Da Astarte abbiamo preso in prestito la semplicità, l'onestà e la quasi fastidiosa fedeltà dei cani che nonostante tutto restano. Restano ad aspettarci. Restano per amarci. E noi? Noi cosa facciamo per loro?

*Prologo ed epilogo scritto da Davide del Grosso, regia di Claudio Orlandini*